

Progetto Montagna SNC di Giancarlo Maritano & C.
Località Giasset – pian della Mussa, Balme (TO)
PI/CF: 11462400018

AVVENTURA E CULTURA: SOGGIORNI IN RIFUGIO

OGGETTO

PROPOSTA PER SOGGIORNI DIDATTICO/SPORTIVO IN RIFUGIO

PREMESSA

Un soggiorno in rifugio costituisce un'esperienza unica sotto diversi aspetti: la lontananza dal contesto urbano, la forte presenza della natura, la condivisione degli spazi; il confort spartano senza le comodità di casa ne fanno poi terreno fertile per nuove esperienze.

Di qui dunque l'idea di offrire un'opportunità inedita per i ragazzi che potranno cimentarsi con l'arrampicata e l'escursionismo in sicurezza sotto la supervisione di una Guida alpina, esplorare la montagna alla ricerca delle tracce del passato o approfondire temi di carattere ambientale.

Dal punto di vista educativo l'arrampicata e il trekking sono esperienze estremamente formative per i ragazzi: attività sportive poco codificate e molto naturali che fanno emergere attitudini e confini prima sconosciuti. Nell'età in cui il carattere viene formandosi, la montagna insegna a sviluppare le proprie capacità e ad accettare i limiti, e perché no, a superarli.

Il contesto naturale particolare in cui si inserisce il rifugio, il pian della Mussa, ne fa poi terreno ideale per lo svolgimento di attività naturalistiche o con approccio scientifico. Il pian della Mussa rientra infatti dell'area del più ampio Sito di Importanza Comunitario SIC IT110029 "Pian della Mussa" per la presenza di numerosi habitat e specie botaniche e faunistiche oggetto di tutela. I soggiorni si svolgeranno presso il **Rifugio Città di Ciriè** al Pian della Mussa, nel comune di BALME (TO), ubicato in un contesto ambientale tale da consentire lo svolgimento di tutte le attività proposte.

La proposta prevede quattro moduli di attività che potranno essere svolti in soggiorni monotematici o accoppiati, in modo da svolgere differenti attività in un unico soggiorno.

I moduli proposti sono:

- Conoscerci Arrampicando
- Trekking nel passato
- Montagna d'inverno
- Il ciclo dell'acqua
- Storia e preistoria

CONOSCERSI ARRAMPICANDO

L'arrampicata è un'attività sportiva, basata sull'impiego naturale degli arti, priva di rischi significativi e di facile apprendimento.

La sua pratica richiede tuttavia notevoli doti di concentrazione ed una buona condizione fisica; pertanto si presta in particolar modo alla crescita dell'autonomia personale di chi la pratica e concorre alla formazione di un fisico armonioso e temprato, oltre ad evidenziare in maniera inequivocabile le nostre attitudini psico-fisiche.

Il momento di sfida per superare un passaggio, la bellezza insita nel gesto sportivo, la sensazione di leggerezza e di raggiungimento di un risultato: tutto ciò contribuisce a far sì che questa disciplina sportiva sia da considerarsi di gran soddisfazione per allievi di tutte le età.

OBIETTIVI

- Sperimentare alcune facili tecniche alpinistiche, conoscendo gli accorgimenti e l'attrezzatura che ne garantiscono l'effettuazione in condizioni di sicurezza.
- Migliorare, attraverso l'arrampicata, le proprie capacità di concentrazione, di coordinazione motoria, di previsione, progettazione e verifica di un percorso, di equilibrio.
- Acquisire una maggiore autonomia e fiducia in se stessi.
- Prendere coscienza delle proprie capacità e/o potenzialità.

ATTIVITA'

Il modulo sarà strutturato in una lezione teorica e più uscite pratiche, in base alla durata del soggiorno.

Le lezioni pratiche saranno svolte all'aperto in falesia attrezzata allo scopo di garantire ai partecipanti la totale sicurezza durante le attività.

La Guida Alpina presente garantirà uno svolgimento ed un apporto tecnico professionale in tutte le fasi del modulo.

La lezione teorica introduttiva sarà tenuta dalla Guida presso il rifugio con illustrazione del programma, una panoramica sull'arrampicata e una breve

presentazione delle attività effettuate dalle Guide Alpine nell'ambito di una breve proiezione di immagini.

TREKKING NEL PASSATO

Il modulo prevede uscite guidate alla riscoperta dei luoghi in cui, fino a pochi decenni fa, si svolgevano le attività dei nostri antenati abitanti delle valli alpine. Un viaggio a ritroso nel tempo, in luoghi dove è ancora nell'aria il fervore delle attività legate alla montagna e dove sono ancora chiaramente percepibili le tracce degli animali a cui gli uomini e le donne del posto dovevano ogni fonte di lavoro e di sussistenza.

Una breve incursione in un mondo non ancora del tutto scomparso ma che ha segnato per sempre il nostro stile di vita e tuttora destinato ad una lenta ma continua rivalutazione.

OBIETTIVI

- Conoscere il nostro passato coniugando l'attività motoria del trekking e il piacere della riscoperta.
- Risvegliare la nostra capacità percettiva
- Rivalutazione delle vallate Alpine attraverso una diretta osservazione e conoscenza del territorio e delle sue potenzialità
- Riscoprire il piacere di camminare immersi nella natura
- Prendere spunto per il riconoscimento delle specie vegetali e animali principali

ATTIVITA'

Il modulo si comporrà di più uscite guidate partendo dal rifugio, in numero dipendente dalla durata del soggiorno.

Durante le uscite si visiteranno borgate, malghe e baite, retaggio di una cultura alpina che tende a essere dimenticata ma che non è mai stata così vicina...

Un breve corso di escursionismo e trekking durante il quale si imparerà ad andare in montagna correttamente e nella maniera più utile e completa possibile. Le escursioni saranno guidate da una Guida naturalistica e sarà garantito uno svolgimento in totale sicurezza.

Le escursioni saranno ugualmente spunto per riflessioni e approfondimenti dal punto di vista botanico e faunistico per meglio conoscere la natura e le specie predominanti nelle nostre Valli.

IL CICLO DELL'ACQUA

La proposta verte su temi idrologici, idrogeologici ed ecologici.

Il ciclo dell'acqua è uno dei cicli vitali del sistema Terra, la sua illustrazione fornisce spunti di approfondimento per comprendere molti dei fenomeni naturali con i quali l'uomo deve convivere quotidianamente, la necessità di rispettare tutti gli elementi che ci circondano e come ogni azione umana sui sistemi naturali possa avere delle ripercussioni non solo sui di essi ma, prima o poi anche sull'uomo stesso.

L'ambito del pian della Mussa è il terreno ideale per svolgere l'attività, in esso è possibile osservare una fase importante del ciclo dell'acqua ed offre spunti interessanti per raccontare come già in passato l'elemento acqua fosse percepito come elemento strategico e quindi oggetto di contesa.

OBIETTIVI

- Osservare direttamente alcune fasi del ciclo d'acqua: l'infiltrazione, lo scorrimento, il flusso sotterraneo, le riserve.

- Con facili escursioni raggiungere punti di presa e osservare come l'uomo sfrutta la risorsa, a partire dalle piccole sorgenti fino allo sfruttamento industriale delle acque;
- Fornire elementi per cogliere il complesso sistema naturale in cui viviamo;
- Offrire spunti riflessione per migliorare la propria consapevolezza rispetto al delicato equilibrio naturale in cui viviamo.

ATTIVITA'

Il corso si comporrà di brevi sessioni teoriche presso il rifugio e uscite, in numero variabile in base alla durata del soggiorno. Le uscite saranno delle brevi escursioni durante le quali si potranno osservare gli ambienti idrologici ed idrogeologici discussi. In rifugio gli allievi saranno poi guidati nella realizzazione di schemi e disegni dei sistemi e dei fenomeni discussi ed osservati.

Il modulo sarà condotto da un ingegnere ambientale, specializzato in idrologia ed idrogeologia.

MONTAGNA D'INVERNO

La montagna d'inverno, un'esperienza unica, entusiasmante.

Il modulo proposto ha un taglio sportivo e naturalistico, a partire dall'arrivo del gruppo; il rifugio sarà infatti raggiunto percorrendo un facile itinerario da percorre con le racchette da neve.

Durante il soggiorno sarà dato spazio ad escursioni con le racchette da neve, durante le quali vi saranno occasioni per svolgere osservazioni naturalistiche di carattere botanico e faunistico. Rientrati in rifugio saranno approfonditi i temi trattati durante le escursioni anche con il supporto di filmanti specialistici.

OBIETTIVI

- Vivere un'esperienza in un contesto in cui la natura e gli elementi sono forti, condizionando il ritmo e le attività dell'uomo.

- Stimolare l'osservazione della natura, fornendo le nozioni di base per poter riconoscere le specie botaniche e faunistiche che si incontrano.
- Stimolare il corpo e la mente attraverso il contatto con la natura e l'attività sportiva invernale.

ATTIVITA'

Il modulo si comporrà di escursioni mediante le racchette da neve, osservazioni naturalistiche e raccolta di reperti. Saranno anche svolte attività teoriche volte ad affrontare i temi emersi durante le escursioni. Con l'ausilio di filmati specialistici saranno poi approfonditi argomenti specifici di carattere botanico ed antropologico.

STORIA E PREISTORIA

Quale luogo si presta meglio del Pian della Mussa per spaziare dalla preistoria alla storia più recente?

Un sito unico dove le evidenti tracce dei paesaggi glaciali che in epoca Wurmiana caratterizzavano la conca del Pian della Mussa consentono di ricostruire, attraverso un viaggio nel tempo e nei luoghi più significativi, l'evoluzione di un area che da inospitale ghiacciaio si è trasformato in un fertile altopiano e in un preziosissimo bacino idrogeologico che fornisce acqua pura e di prima qualità tale da essere stata selezionata per le forniture della stazione orbitale.

Un'occasione unica per percorrere in una o più giornate la linea del tempo da 10.000 anni fa sino ai giorni nostri, con aneddoti, curiosità e approfondimenti tematici.

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di osservazione e di interpretazione delle tracce del passato presenti sul territorio
- Conoscere il nostro passato coniugando l'attività motoria del trekking e il piacere della riscoperta
- Risvegliare la capacità percettiva
- Riscoprire il piacere di camminare immersi nella natura

ATTIVITA'

Il modulo si comporrà di più uscite guidate partendo dal rifugio, in numero dipendente dalla durata del soggiorno.

Durante le uscite si osserveranno gli elementi paesaggistici legati alla formazione glaciale dell'altipiano (epoca Wurmiana), fornendo elementi comparativi rispetto allo stato evolutivo dell'uomo, della flora e della fauna nel resto del pianeta. Durante le escursioni, percorrendo idealmente la linea del tempo che dal Wurm porta sino ai giorni nostri si andranno a leggere le tracce del passato spaziando da temi geologici, idrogeologici, antropologici e storici.

DISPONIBILITA' DI POSTI, PERIODO DI FRUIZIONE E PROPOSTA ECONOMICA

Il Rifugio dispone di una camera da 2/4 posti per gli insegnanti e 3 camerate da 10 posti per una disponibilità totale di 30 allievi.

Il periodo di fruizione per i moduli Conoscerci Arrampicando, Trekking nel passato, Il ciclo dell'acqua va da settembre a ottobre e da maggio a giugno mentre il modulo montagna d'inverno va da febbraio ad aprile.

I soggiorni proposti, nei quali potranno essere svolti da uno a due dei moduli proposti sono:

1. uscita didattica di **1 giorno**, incluso il pranzo, fornitura di tutti i materiali ed attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività. Il prezzo ad allievo per il soggiorno è di 15 euro, IVA inclusa. Gratuità per gli accompagnatori.
2. **soggiorno di 2 giorni e 1 notte** con servizio di pensione completa (cena del primo giorno, pernottamento, colazione e pranzo al secco del secondo), fornitura di tutti i materiali ed attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività. Il prezzo ad allievo per il soggiorno è di 50 euro, IVA inclusa. Gratuità per gli accompagnatori.
3. **soggiorno di 3 giorni e 2 notti** con servizio di pensione completa, fornitura di tutti i materiali ed attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività. Il prezzo ad allievo per il soggiorno è di 90 euro, IVA inclusa. Gratuità per gli accompagnatori.

Tutte le attività saranno svolte da professionisti qualificati, quali: Guida Alpina, Guida naturalistica, Ingegnere ambientale.

Copertura assicurativa RC per tutte le attività svolte inclusa.

Trasporto degli allievi dalla scuola al rifugio e ritorno, escluso.

Il rifugio è accessibile in auto da maggio a novembre, mentre nei mesi invernali la strada è chiusa a Balme ed il rifugio si raggiunge solo a piedi.

